

Parte oggi il 2° Trofeo “**Franco Sabatini**” Al PalaGiovani attesi 48 cestisti Under 14

Le promesse della pallacanestro toscana si sfideranno sul parquet di San Vincenzo



Franco Sabatini
Storico dirigente del basket a cui il torneo è intitolato

San Vincenzo Prosegue la settimana di grande basket giovanile a San Vincenzo. Dopo il “Trofeo Carloni”, appena concluso, nelle giornate di oggi e domani il PalaGiovani di Piazza Giovanni XXIII ospiterà la seconda edizione del trofeo “Franco Sabatini”, il torneo organizzato dalla Fip Toscana in memoria dello storico dirigente scomparso nel 2020.

L'appuntamento è dedicato ai ragazzi Under 14 di maggior interesse tra le società della re-

gione, che saranno impegnati in un quadrangolare all'italiana con quattro partite la domenica e due il lunedì. Le squadre saranno divise in azzurri, bianchi, rossi e verdi e la competizione vedrà partecipare in totale 48 ragazzi del 2009 selezionati dal responsabile tecnico territoriale Massimo Chiarlo insieme ai collaboratori Riccardo Zanardo ed Alessandro Becagli. Il torneo non prevede una classifica finale, in quanto l'obiettivo è quello di

offrire ai partecipanti un'opportunità di crescita e confronto a livello regionale.

La prima palla a due è fissata per le 9,30 di stamani quando si svolgerà la gara tra azzurri e bianchi, mentre alle 11,30 scenderanno in campo rossi e verdi. Alle 16 la vincente di gara 1 sfiderà la perdente di gara 2, mentre alle 18 la vincente di gara 2 giocherà contro la perdente di gara 1. Domani alle 9 gara 5 con la perdente di gara 1 contro la perdente gara 2 e, al-



Un'azione a canestro durante una sfida tra Under 14: a San Vincenzo in questi due giorni saranno ben 48 i giovani atleti che gareggeranno (foto Valerio Buffa)

le 11, gara 6 tra le vincenti di gara 1 e gara 2.

Il torneo vuole onorare la memoria di Franco Sabatini, dirigente di lungo corso della pallacanestro toscana, che ha rivestito tutte le cariche a livello societario e, negli ultimi anni, è stato impegnato anche a livello federale. Aveva iniziato come atleta e dirigente alla Congre Firenze, proseguendo poi al Ponterosso Firenze con la quale aveva raggiunto la serie A. È stato anche un tenace coordinatore di eventi sportivi come la finale della Coppa delle Coppe del 1990 a Firenze. Negli ultimi anni aveva condotto l'Ufficio Gare della Toscana e gestito i Centri Tecnici Federali.